

Seduta n. 30

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/07/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.30:

Palagi Dmitrij – Moro Bundu Antonella

14:37: Entra in aula Bussolin Federico

14:39: Entra in aula Santarelli Luca

14:40: Entra in aula Milani Luca

14:42: Entra in aula Gianassi Federico

14:48: Entra in aula Razzanelli Mario

L'anno 2022, il giorno 18 del mese di luglio alle ore 14.52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani, ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Ora:14:52

Verbale: 562

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2022/00798

OGGETTO: In merito alla pronuncia dell'Antitrust sul tetto massimo agli affitti brevi

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Gianassi Federico

14:52: Interviene Milani Luca

14:52: Interviene Bussolin Federico

14:54: Interviene Milani Luca

14:54: Interviene Gianassi Federico legge la risposta fornita dalla Vice Sindaco Bettini assente in aula

14:55: Entrano in aula Meucci Elisabetta, Giorgetti Stefano

14:56: Entra in aula Giorgetti Fabio

14:56: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

14:57: Interviene Gianassi Federico

14:57: Interviene Milani Luca

14:57: Entra in aula Giuliani M. Federica

14:57: Interviene Bussolin Federico

14:58: Entra in aula Sparavigna Laura

14:58: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00798



COMUNE DI FIRENZE
14 LUG 2022
Interrogazione N. Q.T. 738
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 562

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

Question Time

Oggetto: "In merito alla pronuncia dell'Antitrust sul tetto massimo agli affitti brevi"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

Premesso che,

La legge della Regione Lazio del maggio scorso, che ha attribuito al Comune di Roma la facoltà di porre limiti allo svolgimento dell'attività di locazione turistica, "è da reputarsi in contrasto con i principi nazionali e comunitari in materia di concorrenza" poiché costituisce "un'ingiustificata restrizione della libertà di iniziativa economica" e rappresenta inoltre una "discriminazione rispetto all'esercizio delle altre attività turistico-ricettive". E quanto ha statuito l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in un parere, appena pubblicato, relativo alla legge regionale 24 maggio 2022, n. 8. Le argomentazioni con le quali l'Antitrust bocchia la norma regionale del Lazio sono tali da interessare anche la disposizione del decreto "aiuti" appena approvato dalla Camera dei deputati. Anche l'articolo introdotto in sede parlamentare, infatti, attribuisce a un Comune - quello di Venezia (ma vi sono proposte di estensione ad altre città) - la facoltà di limitare la locazione breve, con l'intento di ridurre gli affitti turistici;

Il Sindaco di Firenze ha concentrato la propria politica sulla residenzialità proponendo norme per appartamenti destinati ad affitti brevi con un tetto di 90 giorni l'anno per la locazione aggiunte a norme speciali finalizzate alla limitazione delle attività commerciali e dei prodotti di libera vendita;

Considerato che,

Scopo principale delle norme dell'UE in materia di concorrenza è consentire il corretto funzionamento del mercato interno dell'Unione quale fattore chiave per il benessere dei cittadini, delle imprese e della società dell'UE nel suo complesso. A tal fine, il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) stabilisce norme volte a prevenire restrizioni e distorsioni sulla concorrenza nel mercato interno;

L'indagine condotta dal Centro Studi Turistici registra dati incoraggianti con più di 2,2 milioni di presenze nei primi cinque mesi di questo anno; 1,6 milioni stimate solo sul trimestre estivo, con un aumento considerevole rispetto a tutti e dodici i mesi del 2021 quando le presenze turistiche si sono fermate a 3,1 milioni;

Evidenziato che,

I proprietari di immobili destinati ad affitti brevi promuovono esperienze autentiche coinvolgendo attivamente anche operatori turistici professionali e tour operator, come indica l'accordo siglato con il Comune di Firenze;

Nonostante i grandi flussi turistici che gli affitti brevi riescono a promuovere per la città di Firenze, non risulta al gruppo scrivente un pieno coinvolgimento da parte dell'Amministrazione per la categoria di cui in narrativa, disperdendo nei fatti una risorsa importante per la fruizione sostenibile del turismo in città, concretizzabile in azioni di coordinamento tra pubblica amministrazione e privati cittadini;

tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e la Giunta Comunale
per sapere:

Se, alla luce della pronuncia dell'Antitrust di cui in premessa, è intenzione del Sindaco non perseguire ulteriormente l'obiettivo di porre, a livello locale, un tetto massimo agli immobili destinati ad affitti brevi;

Se è a conoscenza del quantitativo di turisti che le piattaforme destinate agli affitti brevi hanno registrato nel Comune di Firenze;

Se non ritiene maggiormente proficuo "fare squadra" con tutti gli operatori del turismo, ivi compresi i proprietari di immobili destinati ad affitti turistici brevi.

Il Consigliere
Federico Bussolin

Ora:14:58

Verbale: 563

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2022/00799

OGGETTO: Gruppo Archeologico Fiorentino e futuro degli spazi del Dopolavoro Ferroviario di via Michelucci

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Giuliani Maria Federica

14:58: Interviene Milani Luca

14:58: Interviene Palagi Dmitrij

14:59: Entrano in aula Felleca Barbara, Moro Bundu Antonella, Bonanni Patrizia

15:00: Entrano in aula Calistri Leonardo, Pampaloni Renzo

15:00: Interviene Milani Luca

15:00: Interviene Giuliani M. Federica

15:00: Entra in aula Di Puccio Stefano

15:00: Entra in aula Nutini Franco

15:01: Entra in aula Dardano Mimma

15:02: Entra in aula Innocenti Alessandra

15:03: Interviene Milani Luca

15:03: Interviene Palagi Dmitrij

Entra in aula il Segretario Generale Ascione Giuseppe

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00799

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	503

COMUNE DI FIRENZE
24 LUG 2022
Interrogazione N. Q.T. 799
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Gruppo Archeologico Fiorentino e futuro degli spazi del Dopolavoro Ferroviario di via Michelucci

Il sottoscritto consigliere,

Ricordato come il Gruppo Archeologico Fiorentino:

- Sia una presenta importante in città, che opera da decenni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico archeologico sul territorio;
- Abbia una consolidata tradizione di collaborazione con i diversi Enti preposti al comparto proprio delle attività svolte dallo stesso;
- Abbia la propria sede operativa negli ambienti del Dopolavoro Ferroviario di Firenze posti in via Giovanni Michelucci, in prossimità della Stazione Leopolda;
- Conservi, all'interno della succitata sede, attrezzature vari per mostre e conferenze, volumi di interesse librario, vetrine con oggetti e reperti anche cartografici in deposito temporaneo, con regolare autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, utilizzati anche per scopi didattici;
- Abbia ripreso le proprie iniziative pubbliche con rinnovata continuità e intensità, dopo la forzata pausa imposta dal contesto pandemico Covid-19, organizzando, tra le altre attività, incontri culturali negli spazi biblioteche comunali fiorentine, registrando importanti riscontri, anche sul piano della partecipazione agli stessi (della cittadinanza e di chi si occupa per studio o lavoro della storia e dell'archeologia);
- Si sia costituita recentemente come Associazione di Promozione Sociale, con regolare iscrizione al Cesvot;

Appreso di come il Gruppo Archeologico Fiorentino abbia ricevuto la richiesta di lasciare la succitata sede entro il 30 giugno 2022, analogamente ad altre realtà presenti nello stesso immobile;

Considerato come il Gruppo Archeologico Fiorentino avesse avviato un'interlocuzione con la Giunta da maggio 2022, per:

- Capire se fosse possibile una proroga per lasciare la sede, in modo da favorire la possibilità di trovarne una nuova, adeguata alle esigenze di un'associazione di promozione sociale con diverso materiale conservato e utilizzato;
- Ricevere aiuto dall'Amministrazione comunale per favorire l'individuazione di una nuova sede adeguata alle esigenze e alle attività dell'associazione;

Appreso di come le interlocuzioni con la Giunta abbiano attestato una generica disponibilità ad aiutare il Gruppo Archeologico Fiorentino a trovare soluzioni in grado di dare continuità all'esperienza

dell'associazione, senza però concretizzarsi in informazioni concrete, né sul tempo di rilascio, né per l'individuazione di una nuova sede;

Appreso di come il Gruppo Archeologico Fiorentino:

- Avesse incontrato l'Assessore al patrimonio non abitativo a cui è stata recentemente tolta la delega, con la nuova Giunta nominata dal Sindaco;
- Abbia tentato di interloquire con gli uffici all'urbanistica e alle grandi infrastrutture, per avere chiarimenti in merito ai tempi di trasformazione degli ambienti del Dopolavoro Ferroviario di Firenze posti in via Giovanni Michelucci, in prossimità della Stazione Leopolda;

Considerato, infine, come il Gruppo Archeologico Fiorentino sia in una situazione di totale incertezza, nonostante da oltre due mesi abbia tentato un'interlocuzione con l'Amministrazione per tutelare un'attività culturale di interesse pubblico e portata avanti senza scopo di lucro;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia il futuro degli spazi del Dopolavoro Ferroviario di Firenze posti in via Giovanni Michelucci, in prossimità della Stazione Leopolda e chi sia titolato a definire i tempi di rilascio degli stessi;

Se ci sia la disponibilità a un nuovo urgente incontro con il Gruppo Archeologico Fiorentino che permetta entro la fine di luglio di chiarire i tempi di rilascio dell'attuale sede di detta associazione;

Se vogliono aiutare il Gruppo Archeologico Fiorentino a individuare una nuova sede, negli spazi del Comune o dei Quartieri, adeguata alle esigenze dell'associazione (sia in relazione agli aspetti di sostenibilità economica che a quelli del tipo di materiale conservato).

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15:04

Verbale: 564

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2022/00800

OGGETTO: Attività polizia municipale

Proponente: Razzanelli Mario

Relatore: Giorgetti Stefano

15:04: Interviene Milani Luca

15:04: Interviene Razzanelli Mario

15:05: Interviene Milani Luca

15:05: Interviene Giorgetti Stefano

15:07: Interviene Milani Luca

15:07: Interviene Razzanelli Mario

15:08: Interviene Milani Luca

15:08: Interviene Razzanelli Mario

15:09: Entra in aula Bianchi Donata

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00800

QUESTION TIME

Proponente: Mario Razzanelli

Oggetto: attività polizia municipale

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- appreso personalmente da un colloquio intercorso con alcuni agenti della Polizia Municipale che i vigili vengono dotati di ordini di servizio che prevedono un numero quotidiano di verbali da elevare per sanzionare le infrazioni al Codice della Strada;
- ritenuto che la Polizia Municipale non possa ridursi a semplice strumento dell'Amministrazione per garantire una fetta significativa delle entrate del bilancio dell'ente

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Per quale motivo agli agenti di Polizia Municipale viene indicato, tra le altre cose, nell'ordine di servizio il numero di infrazioni da elevare per infrazioni al Codice della Strada;
2. Se ritiene etico che l'Amministrazione si garantisca rilevanti entrate mediante un'attività programmata della Polizia Municipale che deve operare per vessare i cittadini.

Mario Razzanelli

Firenze, 14 luglio 2022

COMUNE DI FIRENZE
14 LUG 2022
Interrogazione N. 97.800
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Ora:15:09

Verbale: 565

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2022/00801

OGGETTO: Paghe da fame anche in mensa

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Gianassi Federico

15:09: Interviene Milani Luca

15:09: Interviene Moro Bundu Antonella

15:10: Entra in aula Cocollini Emanuele

15:11: Entra in aula Rufilli Mirco

15:11: Interviene Milani Luca

15:11: Interviene Gianassi Federico legge la risposta fornita dall'Assessore Funaro assente in aula

15:13: Interviene Milani Luca

15:13: Interviene Moro Bundu Antonella

15:14: Interviene Moro Bundu Antonella

15:15: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00801

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Paghe da fame anche in mensa

La sottoscritta Consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
14 LUG 2022
Interrogazione N. QT. 801
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Letto sulla stampa (*La Repubblica Firenze*, del 13 luglio 2022) l'articolo "600 mila lavoratori a rischio povertà, sono soprattutto giovani e donne", dove viene fatto il quadro del disastro salariale, sulla base delle analisi di Ires-CGIL;

Richiamate le politiche punitive nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, dove per fare impresa e maggior profitto, si risparmia sul capitale umano, comprimendo i salari e precarizzando o frammentando i rapporti lavorativi;

Evidenziato quanto ben descritto nel succitato articolo, ovvero che, dopo 10 anni di lavoro nelle mense scolastiche, ad esempio, per il lavoratore il salario non è cresciuto, ma che ciò è anche lo specchio della situazione del mercato del lavoro in Italia, l'unico paese europeo che non ha visto negli ultimi 30 anni alcun aumento, ma anzi ha visto i salari diminuire del 2,9%, come riportano i dati dell'Ocse di giugno 2022;

Richiamato il question time n. 2022/00150, nel quale chiedevamo:

- se, in generale, questa forma di utilizzo dei lavoratori e delle lavoratrici sia consona al Comune di Firenze, anche per quanto dovrebbe rappresentare il lavoro con il pubblico in termini di equità;
- se, con particolare riferimento ai lavoratori e le lavoratrici delle ditte di pulizia in appalto in Palazzo Vecchio, che lavorano in condizioni incompatibili con un lavoro dignitoso (con la giornata intera impiegata fra spostamenti e attese fra le varie sedi per essere retribuiti per poche ore al giorno), l'A.C. lo riteneva ammissibile;

question time al quale avevamo ricevuto una risposta insoddisfacente in aula;

Richiamata la risposta all'interrogazione n. 2022/01171 nella quale il Direttore Generale, per tramite dell'Assessore, ci rispondeva che il Comune di Firenze intende, soltanto per quanto possibile, tutelare e favorire la realizzazione del diritto al lavoro inteso nella duplice veste di diritto a condizioni di lavoro dignitose e di diritto all'occupazione, promuovendone al contempo il giusto temperamento con la libertà di iniziativa economica delle imprese, pertanto accettando implicitamente il massimo ribasso nelle offerte;

Ricordato come anni fa le mense scolastiche all'interno del Comune di Firenze erano considerate un fiore all'occhiello dell'Amministrazione, che invece ha poi deciso (con persone diverse) di esternalizzare anche questo servizio fondamentale per il benessere dei bambini e delle bambine che ne usufruiscono;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se "per quanto possibile" possa significare che un servizio importante come quello delle mense scolastiche debba essere svolto usando forza lavoro che percepisce per soli 10 mesi all'anno, una paga oraria di €6,70 lordi;

Se ha intenzione di pretendere la qualità non solo del cibo ma anche dei lavoratori, nei bandi che propone per il servizio mense scolastiche (e tutti gli altri servizi dati in appalto dal Comune), introducendo nella composizione dell'offerta in sede di gara, oltre al mantenimento del livello occupazionale, che sia garantito anche un salario dignitoso che si ponga significativamente al di sopra del reddito di cittadinanza

L'anno 2022, il giorno 18 del mese di luglio alle ore 15.15 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pamapaloni Renzo, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti in aula gli assessori:

Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Giuliani Maria Federica, Meucci Elisabetta

15:16: Entrano in aula Pastorelli Francesco, Armentano Nicola, Cellai Jacopo

15:19: Interviene Milani Luca

15:19: Esce dall'aula Cellai Jacopo

15:19: Entra in aula Cali Francesca

Ora:15:20

Verbale: 566

N.Arg.: 5

COMUNICAZIONE N.: 2022/00794

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale in relazione al comportamento da tenere durante l'esecuzione dell'Inno nazionale

15:20: Interviene Milani Luca ricorda che in sede istituzionale occorre alzarsi durante l'esecuzione degli inni nazionali ed europeo

Ora:15:21

Verbale: 567

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2022/00795

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Santarelli: "Bonus e Superbonus: dalle aspettative alla realtà"

15:21: Interviene Milani Luca

15:21: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

15:21: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15:21: Interviene Santarelli Luca

15:23: Entrano in aula Masi Lorenzo, Cellai Jacopo

15:24: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Felleca Barbara

Ora:15:24

Verbale: 568

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2022/00810

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Rufilli: "Fai contare la Cultura, arrivano gli Stati Generali"

15:24: Interviene Milani Luca

15:24: Interviene Rufilli Mirco

15:25: Entra in aula Felleca Barbara

Ora:15:27

Verbale: 569

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2022/00811

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Felleca: "La "non sentenza" del Tribunale di Firenze"

15:27: Interviene Milani Luca

15:27: Interviene Felleca Barbara

15:27: Escono dall'aula Rufilli Mirco, Dardano Mimma

Ora:15:30

Verbale: 570

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00812

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Armentano: "Sui sanitari sospesi non vaccinati" - Relatore Assessore Funaro

15:30: Interviene Milani Luca

15:30: Esce dall'aula Felleca Barbara

15:30: Interviene Armentano Nicola

15:31: Entra in aula Felleca Barbara

15:32: Interviene Gianassi Federico legge la risposta predisposta dall'Assessore Funaro assente in aula

15:33: Entrano in aula Rufilli Mirco,Dardano Mimma

15:33: Interviene Milani Luca

15:34: Interviene Armentano Nicola

15:35: Entra in aula Albanese Benedetta

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2022/00812

17/7/22

DELEGATO N°	1
DOCUMENTO N°	540

Tipo atto: domanda attualità

Oggetto: sui sanitari sospesi non vaccinati

Proponente: Nicola Armentano

COMUNE DI FIRENZE
18/7/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D. C. P. S. N. DAT 8.12

Appreso dalla stampa locale, in particolare “Il corriere fiorentino” del 16 c.m., che il Ministro della Salute, durante un programma tv della sera precedente, ha espresso un giudizio molto critico rispetto ad una recente sentenza del Tribunale di Firenze che ha reintegrato nell'Albo professionale una psicologa non vaccinata che era stata sospesa dall'Ordine alla luce della legge sull'obbligo vaccinale da parte di chi esercita professioni sanitarie;

Rilevata la grande efficacia della campagna di somministrazione e dei vaccini, testimoniata dai dati scientifici che contraddicono le motivazioni della sentenza riportate dalla stampa e il senso di responsabilità richiesto a tutto il personale sanitario per difendere in primis la salute altrui;

Ricordato che alla fine del 2021 erano circa 120 i sanitari dell'Asl Toscana Centro sospesi perchè non vaccinati;

CHIEDE

- quanti sono, ad oggi, i sanitari dell'Asl Toscana Centro non vaccinati e sospesi dall'Albo professionale;
- se si è a conoscenza di analoghe sentenze o di sentenze che hanno espresso contenuto alquanto diverso dalla sentenza oggetto della presente.

Ora:15:36

Verbale: 571

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00813

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Bussolin: "In merito alla situazione di Via Canova 116" - Relatore Assessore Albanese

15:36: Interviene Milani Luca

15:36: Interviene Bussolin Federico

15:37: Interviene Milani Luca

15:37: Interviene Albanese Benedetta

15:40: Interviene Albanese Benedetta

15:41: Entra in aula Cocollini Emanuele

15:41: Interviene Cocollini Emanuele - assume la presidenza

15:41: Interviene Bussolin Federico

15:41: Entra in aula Bocci Ubaldo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2022/00813

ALLEGATO N°... 1
ARGOMENTO N°... 571

DOMANDA DI ATTUALITÀ

17/7 a 16:00

COMUNE DI FIRENZE
18/7/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 8/B

Oggetto: "In merito alla situazione di Via Canova 116"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

Premesso che,

Casa S.p.A. è una Società per Azioni a totale partecipazione pubblica e a controllo pubblico. Ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da LODE e nel rispetto dei contratti di servizio, funzioni tra le altre attinenti anche al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito nonché anche la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altro sia necessario sul patrimonio proprio, su quello conferito in gestione ad altri soggetti e su quello realizzato o comunque acquisito direttamente o in favore di altri soggetti pubblici e privati;

Pochi giorni fa i residenti di Via Canova 116, precisamente dei civici 27/28/29/30, hanno denunciato un furto avvenuto all'interno dei locali interni del palazzo ERP adibiti alla sosta degli autoveicoli;

Considerato che,

Lo scrivente Gruppo Consiliare ha effettuato un sopralluogo presso l'abitazione di cui in premessa il giorno 15/7/2022, potendo quindi constatare, grazie anche alle relazioni orali dei residenti ivi accorsi, lo stato di degrado ed abbandono cui gli stessi sono costretti a convivere quotidianamente;

I locali interni adibiti alla sosta degli autoveicoli presentano uno stato di deterioramento delle pareti, nonché un sostanziale stato di incuria con abbandono di autoveicoli e motoveicoli, detriti vari ma, soprattutto, l'assenza di telecamere di sorveglianza nonché la presenza di un cancello di ingresso guasto, aperto H24 è sprovvisto della necessaria cartellonistica indicante il divieto di sosta in prossimità dell'ingresso, trasformando la stessa area nella notte in un dormitorio per sbandati, spacciatori e senza fissa dimora;

Alcuni residenti degli appartamenti di cui in premessa hanno evidenziato il timore personale per la propria incolumità nel parcheggiare l'auto nei locali interni, timore dettato dalla presenza di estranei non residenti, nonché il timore di subire danneggiamenti ai propri autoveicoli;

Alcuni residenti utilizzano i propri stalli di sosta come magazzini, i cui oggetti sono stati rubati nel furto di cui in premessa;

Viene denunciata la presenza di una infestazione di blatte, sia nei locali esterni alle abitazioni private che nelle abitazioni private stesse;

I residenti che hanno la propria casa all'ultimo piano lamentano la presenza di infiltrazioni d'acqua dal tetto;

I giardini dei condomini presenti sul retro non sono mai stati sfalciati, mostrano oggi un sostanziale stato di incuria con vegetazione e rifiuti che rendono impraticabile il godimento dell'area verde, nonché la presenza di dormitori improvvisati per soggetti non residenti nell'immobile;

Tutte le porte che danno accesso alle abitazioni private tramite il garage, nonché quelle di ingresso principali, risultano non funzionanti se non scassinate, obbligando i residenti a lasciarle aperte all'ingresso di chiunque;

Evidenziato che,

I residenti nel 2018 avevano inoltrato a Casa SPA una richiesta di installazione di telecamere di sorveglianza nel garage, finalizzata alla salvaguardia delle proprietà, con registrazione a circuito chiuso dell'area del garage;

La richiesta di cui sopra era provvista delle necessarie autorizzazioni dei signori condomini, i quali si erano resi disponibili a sostenere le spese di installazione e mantenimento delle telecamere;

Alla richiesta ufficiale di cui sopra non è mai pervenuta risposta;

L'edificio adiacente alle abitazioni di cui in premessa, presenta la presenza di telecamere agli ingressi principali del palazzo nonché all'interno dell'area garage, risultando lo stesso palazzo come pulito, privo di segni di degrado dei muri e con l'assenza di segni derivanti da atti vandalici;

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente Per sapere

Se è a conoscenza della allarmante situazione di cui in narrativa, propria di Via Canova 116 civici 27/28/29/30;

Se alla luce di quanto descritto vi è l'intenzione di installare, quanto più celermente possibile, le telecamere richieste agli ingressi nonché nel locale garage, le quali sono già presenti negli altri edifici adiacenti, i quali mostrano una situazione decorosa, pulita e priva di criminalità;

Se è possibile programmare gli interventi di manutenzione e recupero attinenti alle situazioni elencate in narrativa, tra cui: lo sfalcio dell'erba nel giardino sul retro; la rimozione dei detriti nel giardino e dei veicoli abbandonati nei garage; l'installazione di un nuovo cartello di divieto di sosta posto all'esterno del garage; la sistemazione del tetto che causa infiltrazione d'acqua nelle case; la disinfestazione dalle blatte; la sistemazione del

cancello automatico; la sistemazione di tutte le porte di ingresso dell'edificio nelle abitazioni private; l'imbiancatura dei muri.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:15:42

Verbale: 572

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2022/00814

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Giorgetti: "Firenze pallanuoto campione d'Italia"

15:42: Interviene Cocollini Emanuele

15:43: Interviene Giorgetti Fabio

Ora:15:45

Verbale: 573

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00815

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Cellai: "sgravi fiscali per lavori entro i 6 mesi" - Relatore Assessore Gianassi

15:45: Interviene Cocollini Emanuele

15:45: Interviene Cellai Jacopo

15:46: Interviene Cocollini Emanuele

15:46: Interviene Cellai Jacopo

15:47: Interviene Cocollini Emanuele

15:47: Interviene Gianassi Federico

15:49: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

15:50: Interviene Cocollini Emanuele

15:50: Interviene Cellai Jacopo

15:50: Esce dall'aula Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2022/00815



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	543

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITA'

COMUNE DI FIRENZE
18/7/22
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 843

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: sgravi fiscali per lavori entro i 6 mesi

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Appreso dalla stampa locale in data 16 luglio us dei lavori relativi al rifacimento di piazza Goldoni e che interessano progressivamente anche via de Fossi e via Borgo Ognissanti,;

Preso atto che i suddetti lavori supereranno i 180 giorni e, di conseguenza le attività commerciali dovrebbero usufruire delle agevolazioni Cosap e Tari come dai Regolamenti

DOMANDA AL SINDACO DI SAPERE

Se l'Amministrazione Comunale ha intenzione di riconoscere/concedere le agevolazioni alle attività commerciali ubicate nelle strade interessate dai lavori suddetti.

Jacopo Cellai

Firenze, 18 luglio 2022

Ora:15:52

Verbale: 574

N.Arg.: 5

COMUNICAZIONE N.: 2022/00794

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare la nascita di Nelson Mandela nel 1918

15:52: Interviene Milani Luca – riassume la presidenza. Ricorda la nascita di Mandela 104 anni fa in un villaggio del sud africa

15:54: Entra in aula Tani Luca

15:56: Entra in aula Del Re Cecilia

Ora:15:57

Verbale: 575

N.Arg.: 7

COMUNICAZIONE N.: 2022/00803

OGGETTO: Momento istituzionale in ricordo della strage di Via D'Amelio per il 30° anniversario

15:57: Interviene Milani Luca – Ricorda la strage di via D'Amelio e di Capaci dove persero la vita i giudici Borsellino e Falcone con le relative scorte. Informa che i consiglieri Draghi e Asciuti sono in viaggio verso Palermo per partecipare domani alla cerimonia istituzionale in ricordo della strage di via d'Amelio

15:57: Entra in aula il Dott. Nannucci - responsabile della DIA di Firenze

15:59: Entra in aula Fratini Massimo

16:01: Entra in aula Moro Bundu Antonella

16:03: Entra in aula Di Puccio Stefano

16:03: Interviene il Dott. Nannucci Francesco responsabile della DIA Firenze

16:09: Entra in aula Bussolin Federico

16:14: Entra in aula Monaco Michela

16:21: Interviene Milani Luca si osserva un minuto di silenzio in ricordo delle vittime della strade di via D'Amelio

16:22: Interviene Milani Luca

16:24: Interviene Milani Luca una copia della relazione del responsabile della DIA verrà consegnata alla presidenza. Domani mattina alle ore 9,00 verrà deposta una corona alla lapide in ricordo delle stragi di Capaci e via d'Amelio posta nel cortile di Palazzo Vecchio

ALLEGATO N. 1 – Relazione del Dott. Nannucci Francesco

Sig. Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale di Firenze, Signore e Signori Consiglieri comunali,
Grazie per questo invito quale rappresentante e Capo del Centro Operativo D.I.A. di Firenze.

Il nostro è un percorso che, quest'anno, ha visto condividere con Firenze, e in particolare con il Comune di Firenze, eventi importanti e condivisione di ideali: la mostra nel Cortile delle Dogane di Palazzo Vecchio, il convegno nel Salone dei Cinquecento, la presenza del Signor Direttore il 21 marzo qui tra di voi ed oggi io. RINGRAZIO SINDACO E CERIMONIALE!

Domani sono trent'anni dalla strage di Via D'Amelio, con la morte di Paolo Borsellino, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina, un evento che segnò, qualora ve ne fosse stato ancora bisogno, la conferma dell'attacco della mafia allo Stato.

In questi anni mi sono spesso immedesimato nei figli di Borsellino, tra cui Manfredi, un collega che ha lavorato in Questura a Firenze.

Mi sono chiesto quale sensazione si possa provare nel sapere **chi** ha ucciso il proprio padre, ma non riuscire a capire se e cosa ci possa essere stato dietro questa strage, quale fosse la vera strategia degli anni degli attentati, e, soprattutto, i diversi processi sui depistaggi, che, a distanza di trenta anni, sono ancora avvolti in una nebbia troppo densa.

Come riportato da vari quotidiani, la Procura di Firenze con l'ufficio che ho l'onore di dirigere, lavora proprio in questa nebbia, in questo settore.

La mia generazione è quella di chi è cresciuto con il ritorno a casa da scuola e con la domanda....cosa è successo oggi? Terrorismo e mafia hanno cadenzato la nostra crescita, ma mai ci hanno fatto abituare alla resa, agli eventi, alle dinamiche criminali di chi ha cercato di minare la stabilità delle istituzioni, anzi direi il contrario: molti della mia generazione di "giuristi", di studenti di Giurisprudenza, hanno abbracciato percorsi ben precisi. Un ricordo al nostro Professore Paolo Grossi, recentemente scomparso.

Anche a distanza di trenta anni, lo stimolo verso la ricerca della verità ci porta a vivere quegli eventi come attuali.

Rendere giustizia a una vittima di un reato, è sempre stato il motivo conduttore della mia attività, della nostra attività di appartenenti alle FF.OO.

Rendere giustizia a un paese, alla storia di un paese, è una necessità che obbliga a trasparenza e determinazione, che obbliga a ogni sforzo professionale e umano, che obbliga il cuore a lavorare

lasciando da parte stimoli di vendetta o personalismi, analisi politiche e interessi di parte, lasciando da parte sconfitte o vittorie, ma solo ricerca costante della verità.

La verità come obiettivo fisso: Leonardo da Vinci ha scritto *non si volge chi a stella è fisso*, e la nostra stella, in questo caso, è capire, capire la verità, capire la storia vissuta, la storia che ha influenzato il nostro paese.

Paolo Borsellino, come le altre vittime di mafia che ricordiamo in questi anni, ha dato, e dà, giustizia e legalità, ha dato, e dà, senso alle istituzioni, all'essere uomo dello Stato, uomo delle istituzioni.

Perché la mafia ha voluto eliminare Paolo Borsellino?

Perché tanti misteri anebbiano la verità su questa morte?

E' quello che tutti vogliamo arrivare a sapere.

Immagino il suo periodo, e quello della sua famiglia, dopo la strage di Capaci, periodo in cui lo ha accompagnato non il "se", ma il "quando".

Rifletto spesso sulla paura che l'uomo può aver provato, ma anche sul coraggio di non retrocedere, di non tirarsi indietro, e ciò nonostante, le indagini lo dimostrano, di accelerare la propria opera verso l'obiettivo del suo lavoro, consapevole della brevità del tempo che aveva a disposizione.

Ricordo anche un altro magistrato, il Presidente del primo maxi processo alla mafia, Alfonso Giordano, dopo il no di 12 colleghi accetta di presiedere la Corte al primo grande processo alla mafia, processo iniziato il 10 febbraio 1986, terminato il 16 dicembre 1987, con decisione finale della Cassazione a gennaio 1992, a cui seguirono le stragi di mafia del 1992 e del 1993, con il 27 maggio 1993 nella nostra città, in via dei Georgofili. VEDERE MICHELE GRECO DETTO IL PAPA.

Veniamo ad oggi e alla mafia in Toscana, a Firenze.

Il nostro Direttore, in questa sala, il 21 marzo ha detto: *"i devastanti effetti procurati delle mafie sono attuali ma forse anche più insidiosi che nel recente passato. Oggi le mafie utilizzano di meno armi ed esplosivi e preferiscono immettere i loro capitali nei circuiti finanziari, sia illeciti sia legali. Non è un caso che negli ultimi anni, a fronte di una forte riduzione degli omicidi di mafia, si siano moltiplicati i reati di riciclaggio, di turbative delle aste e le segnalazioni di operazioni sospette connesse alla criminalità organizzata, con la inaccettabile conseguenza di sottrarre ricchezza al Paese, turbare l'economia legale, le sue regole ed il suo governo."*

Aggiungo: la mafia in Toscana è una mafia scivolosa e invisibile, pronta a immettere sul mercato grandi risorse economiche. Una mafia 4.0

Noi non abbiamo, in Toscana, mafie italiane “proprie”, ma ci offriamo agli investimenti delle mafie, italiane e straniere. Noi siamo terra di proiezione delle mafie.

Un importante parametro per capire se e come le mafie possono essere presenti, è legato alle interdittive antimafia in Toscana, frutto dell’opera dei Gruppi Interforza Antimafia presso le Prefetture, lavoro spesso sconosciuto, ma fondamentale.

È proprio la prevenzione, nel suo significato più autentico, a fare la differenza nel comparto degli appalti pubblici e delle attività soggette ad autorizzazioni. Grazie ad un lavoro costante e silenzioso svolto dalla DIA, in sinergia con le altre Forze di Polizia e con le Prefetture della Toscana, l’azione preventiva si concretizza nell’esame e nell’analisi delle richieste di certificazioni antimafia (“White list”, informazioni e comunicazioni antimafia) che, ove nulla osti, vengono rilasciate dalle Prefetture alle imprese che intendono partecipare a gare pubbliche o, in senso più ampio, ai soggetti che vogliono svolgere attività sottoposte ad autorizzazioni.

In tal senso, nel primo semestre 2022, la DIA di Firenze ha analizzato le posizioni di 8.818 soggetti, di cui 7.697 persone fisiche e 1.121 persone giuridiche.

Per quanto riguarda le informazioni “SISMA”, sono stati effettuati 4.907 accertamenti.

Nel 2020, sono state emesse 30 interdittive, nel 2019 erano 9, nel 2021 32, nel 2022, ad oggi, 12 interdittive, con un dato in proiezione di circa 40 interdittive, tenendo conto anche delle situazioni in corso di analisi con le Prefetture toscane.

Dei suddetti provvedimenti antimafia per questo ultimo semestre, quattro sono stati determinati dalla sussistenza di situazioni ostative a carico di soggetti che ricoprivano cariche rilevanti all’interno delle imprese in esame. Nei restanti casi i provvedimenti antimafia sono stati emessi per prevenire tentativi di infiltrazione da parte della camorra (sei casi), di cosa nostra (un caso) e di associazioni mafiose straniere (un caso di mafia cinese), a differenza, ad esempio, del semestre precedente, ove vi erano più casi di tentativi di infiltrazione legati alla ‘ndrangheta.

ANNO 2020

PREFETTURA DI AREZZO	6
PREFETTURA DI FIRENZE	9
PREFETTURA DI GROSSETO	0
PREFETTURA DI LIVORNO	1

PREFETTURA DI LUCCA	0
PREFETTURA DI MASSA CARRARA	3
PREFETTURA DI PISA	6
PREFETTURA DI PISTOIA	3
PREFETTURA DI PRATO	2
PREFETTURA DI SIENA	0

TOTALE **30** INTERDITTIVE

ANNO 2021

PREFETTURA DI AREZZO	3
PREFETTURA DI FIRENZE	10
PREFETTURA DI GROSSETO	0
PREFETTURA DI LIVORNO	5
PREFETTURA DI LUCCA	1
PREFETTURA DI MASSA CARRARA	0
PREFETTURA DI PISA	1
PREFETTURA DI PISTOIA	5
PREFETTURA DI PRATO	7
PREFETTURA DI SIENA	0

TOTALE **32** INTERDITTIVE

Da un lato, un bel segnale di presenza delle istituzioni, dell'azione dello Stato, lo Stato c'è e cerca di analizzare e intervenire,

Dall'altro lato è parametro di valutazione di come la criminalità organizzata sia presente in diverse forme societarie, si muova come un'onda lunga, anche sui territori ove non è autoctona, anzi, in questi casi, l'infiltrazione è proprio funzionale agli aspetti economici e non a quelli di controllo del territorio.

Abbiamo fatto qualcosa di più, cioè siamo andati a incrociare i dati delle società interdette con le misure urgenti in materia di accesso al credito delle imprese, accesso al fondo di garanzia:

- 1) finanziamenti garantiti dallo stato (mediocredito centrale spa e sace spa) previsti nei decreti cura Italia/decreto liquidità
- 2) contributi a fondo perduto (agenzia delle entrate), contenuti nel decreto rilancio

agevolazioni verso milioni di imprese

nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2020

699 imprese destinatarie di interdittiva hanno avuto accesso a questi finanziamenti, di cui:

- *134 hanno beneficiato di credito garantito per € 38.380.000*
- *205 hanno beneficiato di erogazioni a fondo perduto per € 1.375.000*
- *62 entrambi (tot. 277)*

imprese toscane che hanno fruito indebitamente del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese

ANNO 2020

PREFETTURA	NR. SOCIETA'	FINANZIAMENTO
<i>AREZZO</i>	<i>1</i>	
<i>FIRENZE</i>	<i>1</i>	
<i>LIVORNO</i>	<i>1</i>	
<i>MASSA</i>	<i>1</i>	
<i>PISA</i>	<i>3</i>	
TOTALE	7	€ 5.967.474

ANNO 2021

<i>PREFETTURA</i>	<i>NR. SOCIETA'</i>	<i>FINANZIAMENTO</i>
<i>AREZZO</i>	<i>1</i>	
<i>FIRENZE</i>	<i>3</i>	
<i>LIVORNO</i>	<i>1</i>	
<i>PRATO</i>	<i>1</i>	
<i>TOTALE</i>	<i>6</i>	<i>4.250.002</i>

L'importo erogato alle imprese toscane interdette a partire dal 2020 è stato di oltre 11 milioni di euro, percepiti indebitamente nel periodo di emergenza epidemiologica ed individuati dal Centro Operativo DIA di Firenze.

Al riguardo, in tutti i casi, è stata attivata la procedura per la revoca del finanziamento.

Nel solo primo semestre 2022, cinque società sono state segnalate per tale contesto, con un ammontare di circa un milione di euro.

Sul territorio toscano si conferma la presenza e l'operatività di elementi contigui ad organizzazioni criminali mafiose i quali, pur non controllando il territorio od operandovi all'interno con modalità volte ad affermarsi sul campo, gestiscono, talvolta in sinergia con soggetti autoctoni o stranieri, numerose attività illecite con lo scopo di ottenere il massimo profitto nei settori di maggior interesse: dagli appalti pubblici, alla gestione e smaltimento di rifiuti, al turistico-alberghiero. A questi ambiti si affianca il traffico di sostanze stupefacenti, gestito per lo più in collaborazione con soggetti stranieri.

I consistenti sequestri di droga in Toscana, in particolare nel porto di Livorno, che hanno inferto colpi milionari alla criminalità organizzata transnazionale, devono comunque far riflettere circa la presenza di una rete radicata, non certo improvvisata, sul territorio toscano in grado di ricevere, smistare, trasportare e infine vendere in Italia e all'estero lo stupefacente che periodicamente arriva sulla penisola. I suddetti ingenti carichi di droga sono la conferma di una presenza strutturata e dinamica della criminalità organizzata sul territorio toscano.

I dati raccolti negli ultimi due anni a Firenze e in Toscana confermano che il riciclaggio, e l'occultamento di capitali criminali, sono il principale obiettivo degli investimenti delle mafie

nell'economia regionale, prediligendo alcuni settori tradizionali, come quello immobiliare, della ricettività e del turismo.

L'esecuzione di misure di prevenzione patrimoniale, e quindi della misura ablativa che spoglia la mafia dei suoi investimenti in attività lecite, è uno degli obiettivi primari dell'ufficio, con risultati, che, negli ultimi anni, hanno proprio colpito attività alberghiere, della ristorazione, dell'agriturismo.

Ricordo un sequestro a carico di un imprenditore considerato contiguo alla 'ndrangheta, coinvolto nello smaltimento illecito delle ceneri di risulta dei rifiuti conciarati (Keu) del distretto di Santa Croce sull'Arno, oppure una misura eseguita nei confronti di un imprenditore del settore alberghiero di Montecatini. E ancora sequestri di aziende agricole nel senese, con una estensione di oltre 350 ettari. Un dato, quello delle misure di prevenzione, che inquadra le dimensioni del fenomeno: in Toscana, dal giugno 2019, sono stati confiscati beni per quasi 40 milioni di euro, mentre i sequestri ammontano a circa 15 milioni.

Da un lato, questi dati dimostrano l'interesse economico di imprenditori toscani nel legarsi a sodalizi mafiosi, ma anche come l'interesse sia reciproco, dall'altro lato dimostrano il crescente impegno dello Stato. L'imprenditore deve essere il primo argine contro la criminalità organizzata, soprattutto in un momento così difficile come quello che stiamo attraversando. NOSTRA ATTIVITA' AD INIZIO COVID

In un territorio turistico come il nostro, vi è una forte difficoltà di accertamento delle operazioni commerciali legate ad acquisti di piccole/medie attività imprenditoriali, ad esempio l'acquisto della proprietà agrituristica da 4/5 milioni di euro nel grossetano o nel senese, o l'acquisto alberghiero di piccole/medie dimensioni a Firenze, oppure sulle nostre coste. Oppure gli acquisti di diverse attività di ristorazione nel Centro di Firenze ad opera di stessa compagine sociale. Sono operazioni che si prestano bene a non destare particolari attenzioni. Il nostro raccordo regionale consente di incrociare dati che altrimenti rimarrebbero nascosti e valutarli ai fini di prevenzione di ingressi di gruppi criminali in attività economiche lecite.

In quest'ultimo campo, con particolare riferimento alla città di Firenze, merita segnalare come moltissime attività del centro storico (ristoranti, bar, tavole calde, trattorie), siano state acquisite da soggetti stranieri, anche nel pieno del periodo pandemico. Questo aspetto, ad oggi, riveste più un'importanza di carattere socio-economico che criminale; tuttavia è opportuno tenere alta l'attenzione sulle cessioni-acquisizioni delle licenze e delle attività storicamente gestite da imprenditori autoctoni, che d'improvviso passano di mano e fanno capo a gruppi di soggetti appartenenti ad altra nazionalità.

La dinamica è quella dell'investimento di soldi provento di reato a cui si accompagna una gestione in maniera lecita e perfetta, così da non attirare attenzione. Magari casi dove i proventi sono legati semplicemente alla percezione dei pac della comunità europea.

Come obiettivo primario, in Toscana, vi è, da parte delle mafie, il mantenimento di un elevato grado di mimetismo ambientale, con un interesse più specifico rispetto all'occultamento degli affari illeciti, piuttosto che all'acquisizione di un controllo sui territori. Non vi è la necessità di far capire che si è presenti sul territorio, anche se, per certe mafie, specie le straniere, vi è necessità di controllo del territorio, faccio esempio della mafia cinese e dell'indagine che facemmo a Prato con la DDA, essere forti/comandare nella comunità cinese di Prato voleva dire essere forti/comandare in tutte le comunità cinesi d'Europa, dire Prato voleva dire anche Osmanoro, Campi Bisenzio e tutta la zona di confine tra le due province.

Anche le grandi opere in città e, più in generale in Toscana, offrono la possibilità di accedere a fondi statali o della Comunità Europea di ingente portata. QUALI SONO

L'analisi che stiamo ora affrontando è quella del PNRR. Abbiamo recuperato le diverse programmazioni di impiego dei capitali e, tramite l'operato dei G.I.A., cerchiamo di prevenire le attenzioni mafiose verso i capitali.

Queste iniziative, e concludo, inaugurano una nuova stagione di risposta antimafia nella regione, risposte antimafia da modellare e adattare a come si muove la mafia, non solo per il tramite di strategie investigative, ma anche in un'ottica di prevenzione, operando sulle diverse forme di infiltrazione.

Ringrazio ancora per l'onore di poter essere stato qui oggi e rimaniamo a disposizione per qualsiasi necessità che il nostro ufficio possa soddisfare nell'ottica del contrasto alle mafie perché, come diceva Don Pino Puglisi, altra vittima della mafia, *“se ognuno fa qualcosa, si può fare molto”*.

Ora:16:24

Verbale: 576

N.Arg.: 8

DELIBERAZIONE N.: DC/2022/00034

OGGETTO: Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in via di San Donnino 44 nel Comune di Firenze, proprietà Alia Servizi Ambientali SpA. Schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, comma 5, NTA del RU.

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio Proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 (06/07/2022 Favorevole) Comm. 6 (06/07/2022 Favorevole) Comm. Controllo (28/06/2022 Favorevole) CdQ 5 (Delib. n. 50010/22 06/07/2022 Favorevole con osservazioni)

16:24: Interviene Milani Luca

16:24: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Bussolin Federico

16:25: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, Albanese Benedetta, Armentano Nicola

16:26: Esce dall'aula Dardano Mimma

16:26: Interviene Del Re Cecilia illustra la delibera

16:29: Entra in aula Perini Letizia

16:38: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16:40: Entra in aula Montelatici Antonio

16:32: Esce dall'aula Razzanelli Mario

16:41: Interviene Felleca Barbara - assume la presidenza

16:41: Interviene Palagi Dmitrij

16:44: Entra in aula Dardano Mimma

16:45: Interviene Felleca Barbara

16:45: Interviene Pampaloni Renzo

16:46: Esce dall'aula Calì Francesca

16:48: Interviene Felleca Barbara

16:48: Interviene Innocenti Alessandra

16:51: Interviene Felleca Barbara

16:51: Entra in aula Calì Francesca

16:51: Interviene Calistri Leonardo

16:53: Entra in aula Bussolin Federico

16:55: Interviene Felleca Barbara

16:55: Interviene Montelatici Antonio

16:55: Entra in aula Bocci Ubaldo

16:58: Interviene Felleca Barbara

16:58: Interviene Del Re Cecilia per replica

16:59: Entrano in aula Armentano Nicola, Cocollini Emanuele

17:04: Interviene Milani Luca assume la presidenza

17:05: Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'emendamento n. 1 a firma Moro Bundu, Palagi

17:08: Interviene Milani Luca

17:08: Interviene Pampaloni Renzo

17:11: Interviene Milani Luca

17:11: Interviene Palagi Dmitrij

17:14: Interviene Milani Luca - nomina in qualità di scrutatore le consigliere: Innocenti, Bundu e Bonanni

17:15 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1

Presenti: 31

Favorevoli: 2

Contrari: 26

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

17:15: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo, Masi Lorenzo

Non Votanti

Milani Luca

17:15: Interviene Milani Luca**17:16: Interviene Milani Luca****17:16 Il Presidente pone in votazione la delibera n. 2022/00034**

Presenti: 31

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 7

Presenti Non Votanti: 0

17:17: Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

17:17: Interviene Milani Luca**17:17 Il Presidente pone in votazione immediata esecutività**

Presenti: 31

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 10

17:17: Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

ALLEGATO N. 1 – Proposta dei delibera n. 2022/00034 (gli allegati sono conservati presso l'ufficio atti – Palazzo Vecchio)

ALLEGATO N. 2 – Emendamento n. 1 – a firma Palagi, Moro Bundu – respinto

ALLEGATO N. 3 – Delibera n. DC/2022/00031 (DPC/2022/00034) (gli allegati sono conservati presso l'ufficio atti – Palazzo Vecchio)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2022/00034

Del: 15/06/2022

Proponente: P.O. Supporto Amministrativo Pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in via di San Donnino 44 nel Comune di Firenze, proprietà Alia Servizi Ambientali SpA. Schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, comma 5, NTA del RU.

IL CONSIGLIO

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";

PREMESSO che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://web.ru.comune.fi.it/web.ru/pc/index.jsp>

VISTO che l'art. 35 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del RU vigente:

1. al comma 1, definisce i *servizi collettivi* come le aree che individuano le molteplici attività erogate da soggetti pubblici nel territorio comunale. Tali aree, esistenti e di progetto, concorrono alla dotazione territoriale specifica (standard DM 1444/1968);
2. al comma 5, secondo capoverso, stabilisce in particolare che:
(...) Sono sempre ammessi interventi di adeguamento funzionale dei servizi esistenti, compresi ampliamenti anche fuori sagoma nel rispetto dei caratteri storico-architettonici e tipologici degli edifici.
Nel caso di riassetto generale del servizio è presupposto per il rilascio del titolo abilitativo la preventiva approvazione da parte del Consiglio comunale di uno schema progettuale che fornisca gli elementi di conoscenza e le necessarie verifiche di compatibilità sulla base dei fattori di impatto con il contesto di cui all'art.20 e con eventuali elementi da tutelare, siano essi di carattere territoriale che architettonico;

link all'art. 35 NTA del RU: http://web.ru.comune.fi.it/normeru/Art_35.pdf

CONSIDERATO CHE:

1. al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 35, comma 5, secondo capoverso, delle NTA del

RU, sopra riportato, Alia Servizi Ambientali SpA ha presentato la documentazione tecnica per l'ottenimento dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di riassetto generale del Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in Via di San Donnino 44, prevista dalla norma (vd. presentazione proposta con posta elettronica certificata del 19.05.2022 acquisita al prot. gen. 176802/2022), avente ad oggetto: "Polo impiantistico di San Donnino | Progetto di Revamping e Riqualificazione", allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

2. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, ha provveduto all'istruttoria tecnica della proposta e ha elaborato lo schema progettuale oggetto della presente approvazione, riportandolo nel documento denominato "Proposta di riassetto generale del servizio | art. 35, comma 5, NTA RU. Polo impiantistico di San Donnino, via di San Donnino 44. Relazione urbanistica", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (prot. gen. 205274/2022) (**Allegato A**);

VISTA la documentazione sopra indicata, ad essa integralmente **RINVIATO** per l'accertamento dei presupposti formali e sostanziali e per la completa esposizione dei contenuti e delle motivazioni del presente provvedimento e preso atto in particolare di quanto specificato nel documento **Allegato A** sopra richiamato, che, partendo dall'esame della proposta di riassetto presentata da Alia SpA:

1. contiene e illustra lo schema progettuale oggetto di approvazione (vd. paragrafo "Proposta di riassetto | schema progettuale");
2. specifica le ragioni e la sussistenza dei presupposti per l'applicazione, nel caso in oggetto, del procedimento di cui all'art. 35, comma 5, secondo capoverso, delle NTA del RU (vd. paragrafo "Conclusioni");

DATO ATTO che i documenti allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono conservati, nella forma in cui sono stati acquisiti, tramite registrazione nel protocollo unificato | Sigedo, nonché nel sistema di gestione documentale | Atti.Co.;

PRESO ATTO CHE:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente atto sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. informazioni sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

VISTO il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, DEC n. 2019/DEC/00071 che, ai fini del presente procedimento urbanistico, svolge il ruolo di Responsabile, *link* [2019/DEC/00071](https://www.comune.fi.it/dec/2019/DEC/00071);

PRESO ATTO in ordine al presente provvedimento del **parere di regolarità tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del

decreto legislativo 267/2000, precisando che non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune, trattandosi di mero atto di attuazione del RU da approvarsi quale presupposto procedimentale necessario per il rilascio del titolo abilitativo edilizio;

RAVVISATA la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, stante la necessità di procedere speditamente alla riprogettazione funzionale impiantistica (revamping) e alla riqualificazione edilizia di volumi di un impianto chiuso dal luglio 1986, attualmente quasi completamente inutilizzato e in condizioni di grave degrado;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 5, secondo capoverso, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, lo schema progettuale di riassetto generale finalizzato alla riprogettazione funzionale impiantistica (revamping) e alla riqualificazione edilizia del Polo impiantistico di San Donnino così come contenuta e illustrata nel documento denominato "*Proposta di riassetto generale del servizio | art. 35, comma 5, NTA RU. Polo impiantistico di San Donnino, via di San Donnino 44. Relazione urbanistica*", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale acquisita al prot. gen. 205274/2022 (**Allegato A**).

ALLEGATI INTEGRANTI

- Allegato A - 1b4d28e00105f470ed6077af9004809a6fc5f2591c9fe88063dc8ffe6ff4b9c9
- Allegato B - c0139e12a04f6731c81275887930b4dbd88eb1431dfe27947b1b41e055fc3b2a



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUNDU PALAGI
IL 15/07/2022

M.1

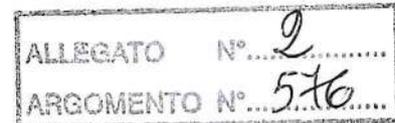
SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento n. 01 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2022/00034 del: 15/06/2022 avente ad oggetto: "Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in via di San Donnino 44 nel Comune di Firenze, proprietà Alia Servizi Ambientali SpA. Schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, comma 5, NTA del RU".

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: migliorativa ma con riserva di verifica



Visto il testo proposto all'approvazione del Consiglio;

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

Considerato quanto all'Allegato A, Pag.13, "Fattori di impatto con il contesto", che recita:
" [...]

Fattori di impatto con il contesto

Relativamente ai fattori di impatto con il contesto di cui all'art. 20 del Regolamento Urbanistico, non vengono rilevate possibili incompatibilità. Segue quanto riportato dalla proposta di riassetto del servizio (prot. 176802/2022)";

Considerato anche quanto all'Allegato B, con riferimento alla Relazione "Revamping Polo San Donnino" sottoscritta da Alia e trasmessa e conservata in atti come detto, ma priva della documentazione tecnico-scientifica relativa";

SI EMENDI il testo del paragrafo citato dell'Allegato A come segue:

Allegato A, Pag.13

" Fattori di impatto con il contesto.

Relativamente ai fattori di impatto con il contesto di cui all'art. 20 del Regolamento Urbanistico, non vengono rilevate possibili incompatibilità. Segue quanto riportato dalla proposta di riassetto del servizio (prot. 176802/2022), accolta con riserva delle necessarie verifiche tecnico-scientifiche a suffragio dell'ipotesi progettuale".

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

favorevole

DATA

18.07.2022

DIREZIONE URBANISTICA
IL DIRETTORE
Arch. Stefania Fanfani

DELIBERAZIONE N. DC/2022/00031 (PROPOSTA N. DPC/2022/00034)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/07/2022

ARGOMENTO N. 576

Oggetto: Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in via di San Donnino 44 nel Comune di Firenze, proprietà Alia Servizi Ambientali SpA. Schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, comma 5, NTA del RU.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 14:52, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Alessandra INNOCENTI , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Lorenzo MASI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI	Antonella MORO BUNDU	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Alessandro Emanuele DRAGHI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS IL CONSIGLIO

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";

PREMESSO che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru/pc/index.jsp>

VISTO che l'art. 35 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del RU vigente:

1. al comma 1, definisce i *servizi collettivi* come le aree che *individuano le molteplici attività erogate da soggetti pubblici nel territorio comunale. Tali aree, esistenti e di progetto, concorrono alla dotazione territoriale specifica (standard DM 1444/1968)*;
2. al comma 5, secondo capoverso, stabilisce in particolare che:
(...) *Sono sempre ammessi interventi di adeguamento funzionale dei servizi esistenti, compresi ampliamenti anche fuori sagoma nel rispetto dei caratteri storico-architettonici e tipologici degli edifici. Nel caso di riassetto generale del servizio è presupposto per il rilascio del titolo abilitativo la preventiva approvazione da parte del Consiglio comunale di uno schema progettuale che fornisca gli elementi di conoscenza e le necessarie verifiche di compatibilità sulla base dei fattori di impatto con il contesto di cui all'art.20 e con eventuali elementi da tutelare, siano essi di carattere territoriale che architettonico*;

link all'art. 35 NTA del RU: http://webru.comune.fi.it/normeru/Art_35.pdf

CONSIDERATO CHE:

1. al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 35, comma 5, secondo capoverso, delle NTA del RU, sopra riportato, Alia Servizi Ambientali SpA ha presentato la documentazione tecnica per l'ottenimento dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di riassetto generale del Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in Via di San Donnino 44, prevista dalla norma (vd. presentazione proposta con posta elettronica certificata del 19.05.2022 acquisita al prot. gen. 176802/2022), avente ad oggetto: "*Polo impiantistico di San Donnino | Progetto di Revamping e Riqualificazione*", allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
2. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, ha provveduto all'istruttoria tecnica della proposta e ha elaborato lo schema progettuale oggetto della presente approvazione, riportandolo nel documento denominato "*Proposta di riassetto generale del servizio | art. 35, comma 5, NTA RU. Polo impiantistico di San Donnino, via di San Donnino 44. Relazione urbanistica*", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (prot. gen. 205274/2022) (**Allegato A**);

VISTA la documentazione sopra indicata, ad essa integralmente **RINVIATO** per l'accertamento dei presupposti formali e sostanziali e per la completa esposizione dei contenuti e delle motivazioni del presente provvedimento e preso atto in particolare di quanto specificato nel documento **Allegato A** sopra richiamato, che, partendo dall'esame della proposta di riassetto presentata da Alia SpA:

1. contiene e illustra lo schema progettuale oggetto di approvazione (vd. paragrafo "*Proposta di riassetto | schema progettuale*");
2. specifica le ragioni e la sussistenza dei presupposti per l'applicazione, nel caso in oggetto, del

procedimento di cui all'art. 35, comma 5, secondo capoverso, delle NTA del RU (vd. paragrafo "Conclusioni");

DATO ATTO che i documenti allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono conservati, nella forma in cui sono stati acquisiti, tramite registrazione nel protocollo unificato | Sigedo, nonché nel sistema di gestione documentale | Atti.Co.;

PRESO ATTO CHE:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente atto sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. informazioni sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

VISTO il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, *DEC n. 2019/DEC/00071* che, ai fini del presente procedimento urbanistico, svolge il ruolo di Responsabile, *link 2019/DEC/00071*;

PRESO ATTO in ordine al presente provvedimento del **parere di regolarità tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000, precisando che non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune, trattandosi di mero atto di attuazione del RU da approvarsi quale presupposto procedimentale necessario per il rilascio del titolo abilitativo edilizio;

DATO ATTO che è stato depositato n. 1 emendamento da parte del gruppo Sinistra Progetto Comune, che ha avuto parere di regolarità tecnica ed esito come risulta dall'allegato C parte integrante del presente provvedimento;

RAVVISATA la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, stante la necessità di procedere speditamente alla riprogettazione funzionale impiantistica (revamping) e alla riqualificazione edilizia di volumi di un impianto chiuso dal luglio 1986, attualmente quasi completamente inutilizzato e in condizioni di grave degrado;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 5, secondo capoverso, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, lo schema progettuale di riassetto generale finalizzato alla riprogettazione funzionale impiantistica (revamping) e alla riqualificazione edilizia del Polo impiantistico di San Donnino così come contenuta e illustrata nel documento denominato "*Proposta di riassetto generale del servizio | art. 35, comma 5, NTA RU. Polo impiantistico di San*

Donnino, via di San Donnino 44. Relazione urbanistica”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale acquisita al prot. gen. 205274/2022 (**Allegato A**).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 15/06/2022	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 24: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 7: Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

Non votanti 0

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Alessandra INNOCENTI , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Lorenzo MASI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI	Antonella MORO BUNDU	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Alessandro Emanuele DRAGHI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 10: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
22/06/2022	07/07/2022	06/07/2022	Favorevole
Commissione Consiliare 6			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
22/06/2022	07/07/2022	06/07/2022	Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
22/06/2022	07/07/2022	28/06/2022	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Consiglio di Quartiere 5	22/06/2022	07/07/2022	06/07/2022	Delib. n. 50010/22 Favorevole con osservazioni

ALLEGATI INTEGRANTI

All. C -EMENDAMENTI ALLA DELIB. 34.pdf - fa9bb441226b35248d8fb84615b8fcdb3eb9a0d82f6ce9c279dcd949c0be400a
Allegato A - 1b4d28e00105f470ed6077af9004809a6fc5f2591c9fe88063dc8ffe6ff4b9c9
Allegato B - c0139e12a04f6731c81275887930b4dbd88eb1431dfe27947b1b41e055fc3b2a

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00031 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in via di San Donnino 44 nel Comune di Firenze, proprietà Alia Servizi Ambientali SpA. Schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, comma 5, NTA del RU.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 27/07/2022 al 10/08/2022.

Firenze, 12/08/2022

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora:17:17

Verbale: 576

ORDINE DEL GIORNO N. : 2022/00817

OGGETTO: Attivare progetti con il carcere di Sollicciano - collegato Prop. Delib. 34-22 "Polo impiantistico di San Donnino - schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, c. 5 NTA del RU"

Proponenti: Innocenti Alessandra, Di Puccio Stefano, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Giorgetti Fabio, Calistri Leonardo, Bianchi Donata, Cali Francesca, Piccioli Massimiliano, Pastorelli Francesco, Sparavigna Laura, Ruffilli Mirco, Perini Letizia, Milani Luca, Dardano Mimma, Santarelli Luca, Fratini Massimo

17:17: Interviene Milani Luca informa che è stato presentato l'ordine del giorno n. 2022/00817 collegato alla proposta di delibera n. 34-2022

17:18: Escono dall'aula Montelatici Antonio

17:18: Interviene Innocenti Alessandra illustra l'ordine del giorno 2022/00817

17:19: Esce dall'aula Tani Luca

17:20: Escono dall'aula Monaco Michela, Cocollini Emanuele

17:21: Entra in aula Cocollini Emanuele

17:21: Interviene Milani Luca

17:21: Interviene Milani Luca

17:21: Interviene Palagi Dmitrij

17:24: Escono dall'aula Felleca Barbara, Sparavigna Laura

17:24: Interviene Milani Luca

17:24: Interviene Cocollini Emanuele

17:28: Interviene Milani Luca

17:28: Interviene Santarelli Luca

17:29: Escono dall'aula Giuliani M. Federica, Del Re Cecilia

17:30: Interviene Milani Luca

17:30: Interviene Di Puccio Stefano

17:33: Interviene Milani Luca

17:33: Interviene Bussolin Federico

17:36: Interviene Moro Bundu Antonella

17:37: Esce dall'aula Rufilli Mirco

17:38: Interviene Milani Luca

17:38: Interviene Bianchi Donata

17:39: Entra in aula Felleca Barbara

17:40: Interviene Milani Luca

17:41: Interviene Armentano Nicola

17:42: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

17:45: Interviene Milani Luca

17:45: Interviene Cocollini Emanuele per dichiarazione di voto

17:47: Interviene Milani Luca

17:47: Interviene Bussolin Federico

17:48: Entra in aula Palagi Dmitrij

17:49: Interviene Milani Luca

17:49: Interviene Santarelli Luca

17:50: Interviene Milani Luca

17:50: Interviene Palagi Dmitrij

17:52: Interviene Milani Luca

17:52: Interviene Pampaloni Renzo

17:54: Interviene Milani Luca

17:54: Interviene Innocenti Alessandra

17:56: Entra in aula Albanese Benedetta

17:56: Interviene Milani Luca

17:56: Interviene Bianchi Donata

17:58: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17:58: Interviene Milani Luca

17:58: Interviene Cellai Jacopo

18:00: Interviene Milani Luca

18:00: Interviene Cellai Jacopo

18:01: Entra in aula Rufilli Mirco

18:01: Interviene Masi Lorenzo

18:03: Interviene Pastorelli Francesco

18:06: Interviene Milani Luca

18:06: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Bussolin Federico

18:06 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 2022/00817

Presenti: 24

Favorevoli: 21

Contrari: 1

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 1

18:07: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Contrari

Cellai Jacopo

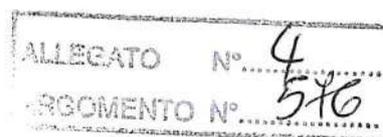
Astenuti

Masi Lorenzo

Non Votanti

Pampaloni Renzo

ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2022/00817 – approvato (collegato al verbale n. 576)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/07/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00817

ARGOMENTO N 576

Oggetto: Attivare progetti con il carcere di Sollicciano - collegato Prop. Delib. 34-22 "Polo impiantistico di San Donnino - schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, c. 5 NTA del RU"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Patrizia Bonanni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Laura SPARAVIGNA
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la proposta di delibera n° 00034/2022 avente come oggetto “Polo impiantistico di San Donnino, ubicato in via di San Donnino 44 nel Comune di Firenze, proprietà Alia Servizi Ambientali SpA. Schema progettuale per riassetto generale. Approvazione ex art. 35, comma 5, NTA del RU”;

RITENUTO importante e interessante lo schema progettuale presentato come da proposta di delibera 00034/2022, per riqualificare un’area che prevede il riassetto generale finalizzato alla riprogettazione funzionale impiantistica (revamping) e alla riqualificazione edilizia del Polo impiantistico di San Donnino;

CONSIDERATO quanto l’Amministrazione Comunale stia investendo nella ristrutturazione del servizio di raccolta rifiuti, con il progetto “Firenze città circolare”, che consentirà di ottimizzare la raccolta e il successivo trattamento di oltre 140.000 tonnellate di materiali da avviare a recupero e da trasformare in preziose risorse per l’economia circolare;

TENUTO CONTO che la Città di Firenze ha adottato il Patto per l’Economia Circolare, uno strumento nato per portare avanti gli obiettivi dell’Amministrazione di uno sviluppo cittadino sostenibile ed ecologico che vada incontro agli indirizzi del Green Deal Europeo;

TENUTO CONTO dell’audizione dell’Ing. Tiezzi Francesco di Alia SpA nella seduta congiunta delle Commissioni Consiliari 3 e 6 in data 29 Giugno 2022 che ha ben descritto l’intenti di Alia SpA per creare un nuovo polo di gestione rifiuti;

VISTO che l’area denominata “Ex-ciminiera” si trasformerà in un polo che andrà inoltre ad ospitare uno dei primi impianti in Italia per il recupero dei RAEE, ovvero dei rifiuti elettrici ed elettronici, che hanno bisogno di una filiera di recupero e riciclo dei preziosi materiali di cui sono costituiti, come metalli e altre componenti pregiate, e tali materiali saranno utilizzati da altre filiere;

CONSIDERATO che Alia SpA, nel 2019 ha promosso un progetto, al quale hanno aderito anche Publiacqua, il Comune di Firenze e la Città Metropolitana, per sensibilizzare i detenuti all’interno della Casa Circondariale M. Gozzini, a fare una buona raccolta differenziata e a dare sensibilità ai progetti legati all’ambiente;

<https://www.aliaserviziambientali.it/al-mario-gozzini-firenze-raccolta-differenziata-acqua-del-rubinetto-ed-ambiente-protagonisti/>;

TENUTO CONTO dell’interesse che i detenuti hanno riservato a suddetto progetto che prevedeva dieci incontri formativi, svoltisi nei mesi di settembre ed ottobre, hanno individuato le necessità esistenti e al termine di questa attività di ascolto è partita la riorganizzazione con lo scopo di incentivare la corretta separazione dei rifiuti ed il riciclaggio di materiale, introducendo una maggiore sensibilizzazione degli utenti e una maggiore diffusione delle buone pratiche di differenziazione;

Ritenuto quanto possano essere costruttivi i progetti di recupero all’interno del carcere di Sollicciano, dove si impiegano i detenuti per riavvicinarli all’inserimento e all’integrazione lavorativa di persone in condizioni svantaggiate, come fatto in precedenza con il progetto “A piede libero”;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sollecitare Alia SpA a coinvolgere nuovamente i detenuti del carcere di Sollicciano, per poter recuperare e riciclare i RAEE con progetti simili a “A piede libero”.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli
contrari	1:	Jacopo Cellai,
astenuti	1:	Lorenzo Masi,
non votanti	1:	Renzo Pampaloni,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:18:07

Verbale: 577

N.Arg.: 9

DELIBERAZIONE N.: DC/2022/00037

OGGETTO: Modifica articoli 17 e 19 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Firenze

Soggetto/i proponente/i: Elisabetta Meucci

Ufficio Proponente: DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI E PROTEZIONE CIVILE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 4 (13/07/2022 Favorevole)

18:07: Interviene Milani Luca

18:07: Interviene Meucci Elisabetta - illustra la delibera

18:07: Entra in aula Montelatici Antonio

18:07: Esce dall'aula Armentano Nicola

18:10: Entra in aula Bocci Ubaldo

18:14: Entra in aula Armentano Nicola

18:15: Interviene Milani Luca

18:15: Interviene Dardano Mimma

18:17: Entra in aula Cocollini Emanuele

18:20: Interviene Milani Luca

18:21: Interviene Cellai Jacopo

18:21: Entra in aula Bussolin Federico

18:24: Interviene Felleca Barbara - assume la presidenza

18:24: Interviene Cocollini Emanuele

18:28: Interviene Felleca Barbara

18:28: Interviene Meucci Elisabetta per replica

18:29: Interviene Felleca Barbara informa il consiglio che sono stati presentati n. 2 emendamenti dal gruppo Sinistra Progetto Comune

18:30: Esce dall'aula Bussolin Federico

18:30: Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'emendamento n. 1

18:31: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo

18:32: Interviene Felleca Barbara

18:32: Interviene Meucci Elisabetta per chiarimento tecnico in quanto l'articolo a cui si riferisce l'emendamento non è di competenza del suo assessorato ma del servizio patrimonio

18:33: Entra in aula Sparavigna Laura

18:33: Esce dall'aula Montelatici Antonio

18:34: Interviene Felleca Barbara

18:34: Interviene Piccioli Massimiliano

18:36: Interviene Felleca Barbara

18:36: Interviene Palagi Dmitrij

18:37: Esce dall'aula Felleca Barbara

18:38: Interviene Milani Luca

18:39 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1

Presenti: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18:39: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

18:39: Interviene Milani Luca

18:40: Interviene Moro Bundu Antonella – ritira l'emendamento n. 2 a firma Moro Bundu, Palagi

18:41: Esce dall'aula Masi Lorenzo

18:41: Interviene Milani Luca

18:42: Entra in aula Felleca Barbara

18:42 Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera 2022/00037

Presenti: 24

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

18:42: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Cellai Jacopo

18:42: Interviene Felleca Barbara

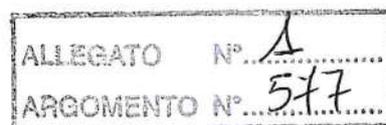
18:43: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

ALLEGATO N. 1 – Proposta di delibera n. 2022/00037

ALLEGATO N. 2 – Emendamento a firma Moro Bundu e Palagi n. 1 – approvato

ALLEGATO N. 3 – Emendamento a firma Moro Bundu e Palagi n. 2 – ritirato

ALLEGATO N. 4 – Delibera n. DC/2022/00032 (DPC/2022/00037) – approvata emendata



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2022/00037

Del: 20/06/2022

Proponente: P.O. Stato civile

OGGETTO: Modifica articoli 17 e 19 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013, successivamente modificato con deliberazione n. 32 del 7/0/7/2015, il quale disciplina, tra l'altro le pratiche funerarie unitamente ai servizi necroscopici, alle attività funebri e di trasporti, alle concessioni cimiteriali, alla polizia dei cimiteri, ai lavori privati nei cimiteri ed ai bacini di accoglimento dei cimiteri;

Rilevato che, a seguito della pandemia, sono emerse maggiori difficoltà in relazione alla corretta applicazione delle norme che disciplinano l'accertamento della volontà del "de cuius" alla dispersione delle proprie ceneri e all'affidamento dell'urna cineraria ai familiari;

Vista la Legge n.51 del 20 Maggio 2022 "*Misure urgenti in materia di*

semplificazione amministrativa” che, al fine di velocizzare e semplificare le attività dell'Ufficiale di Stato civile degli enti locali, all'articolo 79, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, aggiunge le seguenti parole: "ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"».

Ritenuto modificare il richiamato Regolamento di Polizia Mortuaria per meglio disciplinare le pratiche funerarie sopracitate ed adeguarlo alle esigenze nel frattempo maturate;

Visto l'elaborato Allegato 1) contenente in sintesi le seguenti modifiche:

- art. 17 Affidamento dell'urna cineraria: è sostituito il precedente art.1 con il seguente "1. Ai sensi dell'art. 2, comma 3[^] della Legge Regionale n. 29/2004 e ss.mm.ii soggetto affidatario dell'urna cineraria può essere qualunque persona, ente o associazione, scelta liberamente dal defunto, o dai suoi familiari, nelle modalità indicate dall'art, 3, comma 1[^] lett.b), numeri 1.2.3. e 4. della Legge 130/2001;
- art. 19 Dispersione delle ceneri: nel comma 1. viene abolito il testo "*del comune in cui la dispersione deve avvenire*";
- art. 19 Dispersione delle ceneri: vengono inseriti i commi 1-bis e 1-ter che disciplinano, sulla base della normativa statale (Legge 130/2001) e della giurisprudenza di riferimento (TAR Lazio, Sezione 2[^] bis n.3407 del 04.04.2013 e TAR Sardegna, Sez.2[^], n. 100 del 05.02.2014), nonché in linea con la recente Legge n.51 del 20 maggio 2022, le possibili forme di espressione della volontà del "de cuius" a disperdere le proprie ceneri;
- art. 19 Dispersione delle ceneri: viene integrato il comma 4[^] con la seguente formulazione "In caso di successivo rinvenimento di disposizioni testamentarie o comunque di specifiche volontà scritte";

Ritenuto modificare il predetto Regolamento, come specificato nel testo a fronte, allegato parte integrante del presente atto

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di modificare il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013 successivamente modificato con deliberazione n. 32 del 7/0/7/2015, come indicato nel testo a fronte allegato parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che le modifiche entreranno in vigore dal primo giorno del mese successivo all'esecutività del presente provvedimento;
- 3) Di dare atto che il testo coordinato del Regolamento con le modifiche di cui al precedente punto 1), è quello di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il testo attualmente vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

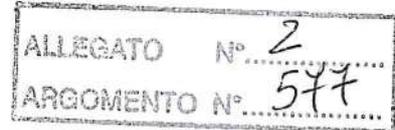
- Allegato 1) modifiche artt.17 e 19_Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze.docx -
bbc4aa97f06bceb32566052ad9a1811299819faefcfe758a406e3bb913ccf56c

Emendamento n.01 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2022/00037 del 20/06/2022 avente ad oggetto "Modifica articoli 17 e 19 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Firenze"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Dispersione in luoghi decorosi



Visto il testo proposto all'approvazione del Consiglio;

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

Considerato quanto ai luoghi deputati alla dispersione delle ceneri di cui all'art. 19, comma 2, che recita

" 2.- In conformità alla legge regionale 31 maggio 2004, n. 29, la dispersione delle ceneri avviene nei luoghi del comune indicati nelle planimetrie allegate al presente regolamento (Allegati 3.0, 3.1 e 3.2), da denominarsi quali "Giardino della rimembranza", all'interno del Cimitero di Trespiano e in località le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone";

SI EMENDI il testo del comma come segue

2.- In conformità alla legge regionale 31 maggio 2004, n. 29, la dispersione delle ceneri avviene nei luoghi del comune indicati nelle planimetrie allegate al presente regolamento (Allegati 3.0, 3.1 e 3.2), da denominarsi quali "Giardino della rimembranza", all'interno del Cimitero di Trespiano e in località le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone, luoghi che devono essere adeguatamente attrezzati e mantenuti allo scopo.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



PARERE FAVORABILE

DATA

18/07/2022

FIRMA

Carla De Ponti

La Direttrice
della Direzione Servizi Territoriali
e Protezione Civile
(Dott.ssa Carla De Ponti)

Emendamento n.02 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DPC/2022/00037 del 20/06/2022 avente ad oggetto "Modifica articoli 17 e 19 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Firenze"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: congiunti in senso ampio

ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 577

Visto il testo proposto all'approvazione del Consiglio;

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

Considerato quanto alle persone deputate all'esecuzione delle volontà della persona defunta, di cui all'art. 19, comma 1 ter, che recita: "[...]"

1.-ter. In mancanza della disposizione testamentaria, o di qualsiasi altra espressione di volontà scritta, deve considerarsi valida, in base ai fondamentali principi civilistici di libertà di forma negoziale, anche una volontà verbalmente espressa ai propri familiari e da questi attestata con propria dichiarazione resa in conformità alla normativa vigente. Per familiari si intende il coniuge o, in difetto, il parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile";

SIEMENDI il testo del comma come segue

Articolo 19 (Dispersione delle ceneri)

[...]

1.-ter. In mancanza della disposizione testamentaria, o di qualsiasi altra espressione di volontà scritta, deve considerarsi valida, in base ai fondamentali principi civilistici di libertà di forma negoziale, anche una volontà verbalmente espressa ai propri familiari e da questi attestata con propria dichiarazione resa in conformità alla normativa vigente. Per familiari si intende il coniuge o, in difetto, il parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile, nonché la persona unita civilmente ai sensi della legge vigente in materia"

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

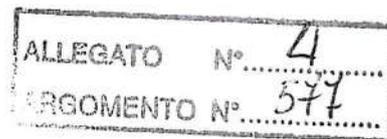
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



La Direttrice della Direzione Servizi Territoriali e Protezione Civile (Dott.ssa Carla De Ponti)

Esprime parere FAVOREVOLE
DATA 18/07/2022
Firma hecchi l'approvazione

quanto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L. 76/2016 "le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni concernenti la famiglia "coniuge" (...) si applicano anche ad...



DELIBERAZIONE N. DC/2022/00032 (PROPOSTA N. DPC/2022/00037)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/07/2022

ARGOMENTO N. 577

Oggetto: Modifica articoli 17 e 19 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Firenze

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 14:52, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Alessandra INNOCENTI , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU	Luca SANTARELLI
Angelo D'AMBRISI	Franco NUTINI	Laura SPARAVIGNA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Enrico CONTI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Roberto DE BLASI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca TANI

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013, successivamente modificato con deliberazione n. 32 del 7/0/7/2015, il quale disciplina, tra l'altro le pratiche funerarie unitamente ai servizi necroscopici, alle attività funebri e di trasporti, alle concessioni cimiteriali, alla polizia dei cimiteri, ai lavori privati nei cimiteri ed ai bacini di accoglimento dei cimiteri;

Rilevato che, a seguito della pandemia, sono emerse maggiori difficoltà in relazione alla corretta applicazione delle norme che disciplinano l'accertamento della volontà del "de cuius" alla dispersione delle proprie ceneri e all'affidamento dell'urna cineraria ai familiari;

Vista la Legge n.51 del 20 Maggio 2022 "Misure urgenti in materia di semplificazione amministrativa" che, al fine di velocizzare e semplificare le attività dell'Ufficiale di Stato civile degli enti locali, all'articolo 79, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, aggiunge le seguenti parole: "ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"».

Ritenuto modificare il richiamato Regolamento di Polizia Mortuaria per meglio disciplinare le pratiche funerarie sopracitate ed adeguarlo alle esigenze nel frattempo maturate;

Visto l'elaborato Allegato 1) contenente in sintesi le seguenti modifiche:

- art. 17 Affidamento dell'urna cineraria: è sostituito il precedente art.1 con il seguente "1. Ai sensi dell'art. 2, comma 3[^] della Legge Regionale n. 29/2004 e ss.mm.ii soggetto affidatario dell'urna cineraria può essere qualunque persona, ente o associazione, scelta liberamente dal defunto, o dai suoi familiari, nelle modalità indicate dall'art. 3, comma 1[^] lett.b), numeri 1.2.3. e 4. della Legge 130/2001;

- art. 19 Dispersione delle ceneri: nel comma 1. viene abolito il testo "del comune in cui la dispersione deve avvenire";

- art. 19 Dispersione delle ceneri: vengono inseriti i commi 1-bis e 1-ter che disciplinano, sulla base della normativa statale (Legge 130/2001) e della giurisprudenza di riferimento (TAR Lazio, Sezione 2[^] bis n.3407 del 04.04.2013 e TAR Sardegna, Sez.2[^], n. 100 del 05.02.2014), nonché in linea con la recente Legge n.51 del 20 maggio 2022, le possibili forme di espressione della volontà del "de cuius" a disperdere le proprie ceneri;

- art. 19 Dispersione delle ceneri: viene integrato il comma 4^a con la seguente formulazione "In caso di successivo rinvenimento di disposizioni testamentarie o comunque di specifiche volontà scritte";

Ritenuto modificare il predetto Regolamento, come specificato nel testo a fronte, allegato parte integrante del presente atto;

Dato atto che sono stati depositati n. 2 emendamenti dal gruppo Sinistra Progetto Comune, che hanno avuto parere di regolarità tecnica ed esito come risulta dall'allegato 3) parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) Di modificare il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013 successivamente modificato con deliberazione n. 32 del 7/0/7/2015, come indicato nel testo a fronte allegato parte integrante del presente provvedimento;

2) Di dare atto che le modifiche entreranno in vigore dal primo giorno del mese successivo all'esecutività del presente provvedimento;

3) Di dare atto che il testo coordinato del Regolamento con le modifiche di cui al precedente punto 1), è quello di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il testo attualmente vigente.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 28/06/2022

Il Dirigente / Direttore

De Ponti Carla

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara

Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 1: Jacopo Cellai,

Non votanti 0

essendo presenti 24 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 4

Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
29/06/2022	14/07/2022	13/07/2022	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato 1) modifiche artt.17 e 19_Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze.docx -
34214e6cd7175379e01dc0d7b21b8d9e4dae5db80ac77f95e9b03750783749c6

Allegato 2)Regolamento Polizia Mortuaria_aggiornato (1).pdf -
7f358b16c65887b6a72c4291cf47ce04cb2123f2ee900a6bb7da8ecd09011a5a

Allegato 3_ prospetto emendamenti delib. 37.pdf -
c0d5e8ad0d71e9117a973425caa180d5f73456a3dd3da8be8d39fdbf44ea4fbc

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00032 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Modifica articoli 17 e 19 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Firenze

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 29/07/2022 al 12/08/2022.

Firenze, 26/08/2022

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

18:43: Interviene Milani Luca

18:43: Interviene Armentano Nicola per mozione d'ordine per anticipare la mozione n. 2020/01063

18:43: Entra in aula Giorgetti Fabio

18:45: Interviene Milani Luca visto l'accordo dei capigruppo, non si mette in votazione la mozione d'ordine del capogruppo Armentano e si passa all'esame dell'atto

Ora:18:45

Verbale: 578

N.Arg.: 73

MOZIONE N.: 2020/01063

OGGETTO: Per una migliore sistemazione dell'area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine

Proponente/i: Piccioli Massimiliano Calistri Leonardo Armentano Nicola Calì Francesca Bianchi Donata Bonanni Patrizia Rufilli Mirco Felleca Barbara Albanese Benedetta Perini Letizia Sparavigna Laura Innocenti Alessandra Dardano Mimma Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 05/11/2020 Favorevole con emendamento accolto dal proponente

18:45: Interviene Milani Luca

18:45: Interviene Piccioli Massimiliano illustra l'atto

18:46: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

18:47: Interviene Milani Luca

18:47: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18:47: Esce dall'aula Dardano Mimma

18:47 Il Presidente pone in votazione la mozione 2020/01063

Presenti: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18:47: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

18:47: Interviene Milani Luca

18:47: Escono dall'aula Armentano Nicola, Perini Letizia

18:48: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18:48: Interviene Palagi Dmitrij - chiede se c'è la possibilità di anticipare la risoluzione n. 2022/00334

18:49: Entra in aula Armentano Nicola

18:49: Esce dall'aula Santarelli Luca

18:49: Interviene Milani Luca

18:49: Entra in aula Perini Letizia

18:49: Interviene Armentano Nicola non accoglie la richiesta del consigliere Palagi ma si impegna a svolgere la risoluzione entro fine mese

18:50: Interviene Milani Luca

18:50: Interviene Palagi Dmitrij presenta una mozione d'ordine per terminare il consiglio alle 19.30

18:51: Entra in aula Cellai Jacopo

18:51: Interviene Milani Luca

18:51: Interviene Armentano Nicola ci sarà voto contrario alla mozione d'ordine Palagi

18:51: Entra in aula Giorgetti Fabio

18:52: Interviene Milani Luca

18:53 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Palagi

Presenti: 21

Favorevoli: 3

Contrari: 17

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

18:53: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano,

Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Milani Luca

18:53: Interviene Milani Luca – termina la seduta

ALLEGATO N. 1 - Mozione n. 2020/01063

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 6

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2020/01063 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE

13.10.20

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

zione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	578

1063 Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Mozione

Oggetto: per una migliore sistemazione dell'area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine.

Proponente: Massimiliano Piccioli, Leonardo Calistri.

Antonio Mura, Francesca Calisti, Donato Biarelli, Patrizia Bonanni, Mico Ruffini, BARBARA FELLECA, B. ALBANESE, PERINI SPARAVIGNA, W. J. J. J., R. G. M. O. N. I., P. D. A. R. D. A. N. O.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, in conformità alla legge regionale 31 maggio 2004 n. 29, il Comune di Firenze ha individuato due luoghi per la dispersione delle ceneri dei defunti e precisamente: il "Giardino della rimembranza", all'interno del Cimitero di Trespiano, e in località Le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone;

Ricordato che il "Giardino della rimembranza" a Trespiano è stato oggetto in anni recenti di interventi di riabbellimento e di riqualificazione che hanno consentito di garantire dignità e decoro al luogo e senso di accoglienza per chi vi si reca ad accompagnare il proprio defunto;

Constatato che, per quanto riguarda l'area in località Le Cascine, la situazione si presenta assai più problematica essendo caratterizzata da difficoltà relative al percorso pedonale e alla prossimità di accesso alle acque per la conseguente dispersione delle ceneri;

Ritenuto che, pur tenendo conto della diversa collocazione dell'area rispetto a Trespiano e degli stessi vincoli fluviali, sarebbe comunque possibile ed opportuno verificare la fattibilità di alcuni interventi e/o comunque garantire un efficace piano di manutenzione dell'area per assicurare una migliore accessibilità e decoro;

Richiamata la precedente mozione n. 2018/00879 approvata dal Consiglio Comunale in data 21/01/2019 che impegnava l'Amministrazione

Comunale a ricercare soluzioni tecniche di concerto con il Consorzio di Bonifica per una migliore sistemazione dell'area;

Fatto presente che l'area de Le Cascine non è stata identificata con specifica toponomastica ed anche tale elemento contribuisce ad accentuarne l'anonimia e il senso di trascuratezza;

CHIEDE

- di verificare la fattibilità di alcuni interventi e/o comunque garantire un efficace piano di manutenzione dell'area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone, per assicurare una migliore accessibilità e decoro;

- di procedere all'intitolazione dell'area sopra individuata e alla predisposizione dell'opportuna e conseguente segnaletica d'accesso.

Richard Moulins
Flora
André
Clara
Doris

Flora
Doris
Flora
Clara
Benedetta
Benedetta Albanese
Letizia
Flora
Doris

Firenze, 05/11/2020

Reg. nr. 63/2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri Sesta Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
Ai/Alle Consiglieri/Consigliere PICCIOLI, MONACO e CELLAI

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 05/11/2020

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 1063/2020 “Per una migliore sistemazione dell’area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine”.

Proponenti: M. Piccioli, L. Calistri, N. Armentano, B. Albanese, L. Perini, F. Calì, D. Bianchi, P. Bonanni, M. Ruffilli, B. Felleca, L. Sparavigna, A. Innocenti, M. G. Monti, M. Dardano.

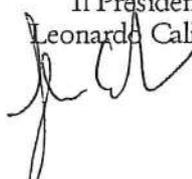
Esito: Parere favorevole con emendamento accolto dal proponente.

Voti favorevoli: 8 (otto) L. Calistri, M. Piccioli, R. De Blasi, M.F. Giuliani, A. Innocenti, D. Palagi, R. Pampaloni, F. Pastorelli.

Astenuti: A.E. Draghi, M. Monaco, J. Cellai.

Assenti: M. Dardano

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri


Tipo atto: Mozione

Oggetto: per una migliore sistemazione dell'area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine.

Proponente: Massimiliano Piccioli, Leonardo Calistri, Armentano Nicola, Benedetta Albanese, Letizia Perini, Francesca Calì, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Mirco Rufilli, Barbara Felleca, Laura Sparavigna, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Mimma Dardano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, in conformità alla legge regionale 31 maggio 2004 n. 29, il Comune di Firenze ha individuato due luoghi per la dispersione delle ceneri dei defunti e precisamente: il "Giardino della rimembranza", all'interno del Cimitero di Trespiano, e in località Le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone;

Ricordato che il "Giardino della rimembranza" a Trespiano è stato oggetto in anni recenti di interventi di riabbellimento e di riqualificazione che hanno consentito di garantire dignità e decoro al luogo e senso di accoglienza per chi vi si reca ad accompagnare il proprio defunto;

Constatato che, per quanto riguarda l'area in località Le Cascine, la situazione si presenta assai più problematica essendo caratterizzata da difficoltà relative al percorso pedonale e alla prossimità di accesso alle acque per la conseguente dispersione delle ceneri;

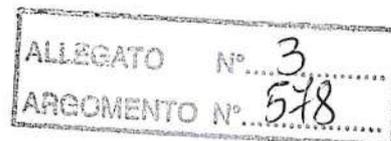
Ritenuto che, pur tenendo conto della diversa collocazione dell'area rispetto a Trespiano e degli stessi vincoli fluviali, sarebbe comunque possibile ed opportuno verificare la fattibilità di alcuni interventi e/o comunque garantire un efficace piano di manutenzione dell'area per assicurare una migliore accessibilità e decoro;

Richiamata la precedente mozione n. 2018/00879 approvata dal Consiglio Comunale in data 21/01/2019 che impegnava l'Amministrazione Comunale a ricercare soluzioni tecniche di concerto con il Consorzio di Bonifica per una migliore sistemazione dell'area;

Fatto presente che l'area de Le Cascine non è stata identificata con specifica toponomastica ed anche tale elemento contribuisce ad accentuarne l'anonimia e il senso di trascuratezza;

CHIEDE

- di verificare la fattibilità di alcuni interventi e/o comunque garantire un efficace piano di manutenzione dell'area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone, per assicurare una migliore accessibilità e decoro;
- di procedere all'intitolazione dell'area sopra individuata, **anche attraverso la competente commissione toponomastica** e alla predisposizione dell'opportuna e conseguente segnaletica d'accesso.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/07/2022

Mozione N. 2020/01063

ARGOMENTO N 578

Oggetto: Per una migliore sistemazione dell'area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Patrizia Bonanni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Antonio MONTELATICI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, in conformità alla legge regionale 31 maggio 2004 n. 29, il Comune di Firenze ha individuato due luoghi per la dispersione delle ceneri dei defunti e precisamente: il "Giardino della rimembranza", all'interno del Cimitero di Trespiano, e in località Le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone;

RICORDATO che il "Giardino della rimembranza" a Trespiano è stato oggetto in anni recenti di interventi di riabbellimento e di riqualificazione che hanno consentito di garantire dignità e decoro al luogo e senso di accoglienza per chi vi si reca ad accompagnare il proprio defunto;

CONSTATATO che, per quanto riguarda l'area in località Le Cascine, la situazione si presenta assai più problematica essendo caratterizzata da difficoltà relative al percorso pedonale e alla prossimità di accesso alle acque per la conseguente dispersione delle ceneri;

RITENUTO che, pur tenendo conto della diversa collocazione dell'area rispetto a Trespiano e degli stessi vincoli fluviali, sarebbe comunque possibile ed opportuno verificare la fattibilità di alcuni interventi e/o comunque garantire un efficace piano di manutenzione dell'area per assicurare una migliore accessibilità e decoro;

RICHIAMATA la precedente mozione n. 2018/00879 approvata dal Consiglio Comunale in data 21/01/2019 che impegnava l'Amministrazione Comunale a ricercare soluzioni tecniche di concerto con il Consorzio di Bonifica per una migliore sistemazione dell'area;

FATTO PRESENTE che l'area de Le Cascine non è stata identificata con specifica toponomastica ed anche tale elemento contribuisce ad accentuarne l'anonimia e il senso di trascuratezza;

CHIEDE

- di verificare la fattibilità di alcuni interventi e/o comunque garantire un efficace piano di manutenzione dell'area per la dispersione delle ceneri dei defunti in località Le Cascine, all'interno dell'argine del fiume Arno, presso la confluenza del medesimo con il fosso del Mugnone, per assicurare una migliore accessibilità e decoro;

- di procedere all'intitolazione dell'area sopra individuata, anche attraverso la competente commissione toponomastica e alla predisposizione dell'opportuna e conseguente segnaletica d'accesso.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano
------------	-----	--

Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna

contrari 0:
astenuti 0:
non votanti 0:

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

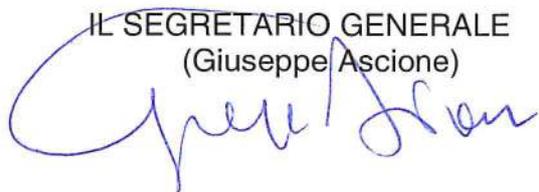
Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	14/10/2020	29/10/2020	05/11/2020	Favorevole con emendamento accolto dal proponente

Da Deliberazione 2022/00031 a Deliberazione 2022/00032

Consiglio Comunale del 18 luglio 2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO
(Emanuele Coccolini)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Felleca)

